



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

PROTOCOLLO DI INTESA

tra il

il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e l'Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità – GIO, a cui aderiscono:

- l'Università degli Studi Roma "La Sapienza", con sede in piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, codice fiscale 80209930587,
- l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata", con sede in via Orazio Raimondo 18, 00173 Roma, codice fiscale 80213750583, partita iva 02133971008
- l'Università degli Studi Roma "Tre", con sede in via Ostiense 161, 00154 Roma, codice fiscale e partita iva 04400441004
- l'Università degli Studi Roma "Foro Italico", con sede in piazza Lauro De Bosis, 15, 00194 Roma, codice fiscale e partita iva 80229010584

(di seguito: le PARTI)

PREMESSO

- che la Costituzione Italiana, agli artt. 3 e 51, statuisce che *"la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità fra uomini e donne"* sancendo il principio della parità formale dei sessi, nonché garantendo forme di partecipazione paritaria tra uomini e donne;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

- che la legge n. 125/91 individua azioni positive per favorire pari opportunità nel lavoro, nello sviluppo professionale e nello studio;
- che gli artt. 7 e 61 del decreto legislativo n. 29/93 dispongono la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche nell'ottica del riequilibrio della presenza femminile e della più compiuta attuazione dei principi di pari opportunità;
- che il GIO cura la promozione della effettiva partecipazione dei cittadini alla vita della Repubblica in termini di eguaglianza;
- che la Convenzione di Istanbul, attuata di fatto dalla legge 119/13, specifica che con il termine "genere" ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini, prevedendo altresì l'inserimento di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica (con particolare riferimento ai commi 1 e 2 dell'art.14 "Educazione" e ai commi 1 e 2 dell'art.15 "Formazione di figure professionali");

nonché

VISTA la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 24/03/2004 sulle misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il d.Lgs. n. 81/2008 (*Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro*) che ha assimilato e rivisto i principi espressi nel d.Lgs. n. 626/94, e ha rimesso al datore di lavoro l'obbligo non delegabile di valutazione (art. 15) di tutti i rischi (art. 17), *ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui quelli collegati allo stress lavoro-collegato secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004*.... (art.28);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

VISTO il Protocollo di Intesa stipulato tra il MiBACT ed il MiSE il 17/07/2014 per l'istituzione di uno Sportello di Ascolto Comune, rinnovato il 2/08/2017, per un altro biennio;

VISTI gli esiti dell'attività svolta nel triennio indicato, riportati nelle Relazioni prodotte dagli operatori, a conclusione dello stesso periodo alle rispettive Amministrazioni;

VISTO il *Piano Operativo* redatto dal Gruppo di lavoro CUG MiBACT in base alla Relazione presentata dalle operatrici MiSE dello Sportello di Ascolto MiSE – MiBACT in data 13/03/2017;

CONSIDERATA la positiva esperienza di collaborazione realizzata tra MiSE e MiBACT relativamente allo sportello di ascolto e alla volontà di continuare la collaborazione sulle tematiche relative al benessere organizzativo e alla diffusione di un approccio di genere nella formazione di figure professionali;

CONSIDERATO il ruolo che l'Osservatorio Interuniversitario di genere svolge per la promozione della ricerca, la formazione e la diffusione di strumenti cognitivi sulle tematiche riguardanti la *gender equality*, il *gender mainstreaming* e l'*empowerment*, articolando un confronto nelle diverse aree umanistiche e scientifiche ed elaborando un'offerta di strumenti cognitivi e di contenuti culturali, tramite accordi e convenzioni con servizi pubblici e privati;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

1. Protocollo di intesa tra il MiBACT, MiSE e l'Osservatorio Interuniversitario studi di Genere, parità, pari opportunità (GIO).



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

*Art. 2
Attività*

1. Le parti si impegnano a svolgere diverse attività sul territorio nazionale tra le quali, anche d'intesa con il Dipartimento Pari Opportunità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e con il FORUM dei CUG:

- utilizzare i dati, in forma anonima, provenienti dai rispettivi Sportelli di Ascolto, che hanno permesso di evidenziare specifici disagi organizzativi e/o relazionali;
- utilizzare i dati ricavabili dalle indagini di clima già condotte presso le due Amministrazioni che hanno permesso di individuare su base statistica la preponderanza di alcuni tipi di disagio organizzativo nonché gli esiti del lavoro di elaborazione (analisi e proposte) dei risultati di dette consultazioni da parte di gruppi di discussione (Focus Group);
- individuare specifiche misure organizzative per le singole amministrazioni con l'ausilio degli esperti e docenti universitari del GIO;
- organizzare giornate di formazione in particolare per il benessere organizzativo, sportelli d'ascolto, *smart working*-lavoro agile, politiche di genere, politiche di inclusione sociale, valorizzazione delle diversità, ossia diversità management, *gender budgeting*, indicatori di benessere e qualità della vita, tematiche attinenti all'*empowerment* e al *gender mainstreaming*, bilanci di competenze, discriminazioni e violenza di genere;
- realizzare indagini di clima lavorativo anche in ottica di genere e comunque in ottica di contrasto ad ogni tipo di discriminazione;
- diffondere i risultati raggiunti e discussi negli incontri attraverso convegni, pubblicazioni, newsletters;
- istituire un archivio documentale multimediale;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

- promuovere e coordinare attività formative (corsi, master, seminari) ed ogni altra forma di iniziativa scientifica e/o di ricerca sul territorio nazionale ed internazionale;
- promuovere e sostenere studi e statistiche di genere avviando rapporti di collaborazione e progetti comuni con altre Istituzioni di studio e di ricerca italiane ed europee mediante accordi e convenzioni;
- promuovere progetti di ricerca e/o editoriali anche mediante partnership con altre Istituzioni italiane e Europee nell'ambito dei programmi della UE, nonché con Istituzioni internazionali;
- attivare convenzioni per la partecipazione a corsi e/o master universitari.

Art. 3

Finanziamenti

1. Allo scopo di poter avvalersi congiuntamente di eventuali opportunità offerte da progetti finanziati da soggetti sovranazionali, internazionali e nazionali – statali, pubblici e privati – le Parti si impegnano ad individuare, progettare e realizzare particolari forme di collaborazione, nei termini che saranno al momento ritenuti più idonei, stipulando appositi atti nonché impegnando, ove possibile, risorse sui rispettivi bilanci, destinati alla formazione del personale.

Art. 4

Durata e rinnovo

1. Le attività di cui al presente Protocollo avranno durata pari a due anni a decorrere dalla sottoscrizione del medesimo.
2. Il presente Protocollo può essere rinnovato alla scadenza.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

Art. 5

Modifiche

1. Qualsiasi modifica o integrazione del presente accordo dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di apposito atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione.

Art. 6

Riservatezza dei dati

1. Le Parti dichiarano di essere informate (e, per questa ragione, espressamente di acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività posta in essere o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengono trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

2. Le Parti dichiarano infine che, in caso di trattamento di dati personali relativi al presente Protocollo, garantiranno il rispetto della normativa prevista dal decreto legislativo n.196/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Art. 7

Controversie

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente Protocollo, il Foro competente è quello di Roma.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Ministero dello Sviluppo Economico

e

GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

Roma, 19 dicembre 2017

Letto, approvato e sottoscritto in 4 copie

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Direttore Generale per le risorse, organizzazione e il bilancio

Dott.ssa Mirella Ferlazzo

Per il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direttore Generale Organizzazione

Dott.ssa Marina Giuseppone

Direttore Generale Educazione e Ricerca

Architetto Francesco Scoppola

Per il GIO (Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità)

La Presidente

Francesca Brezzi